



Politecnico
di Bari

Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali
Settore Risorse Umane
Ufficio Reclutamento

D.D. n.

Oggetto: concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. **2** posti di categoria C, posizione economica C/1, area amministrativa, presso il Politecnico di Bari riservato ai soggetti rientranti nella categoria disabili di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i. (codice concorso: **PTA.Camm.21.01**)

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, recante *“Testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 3 maggio 1957, n. 686, recante *“Norme di esecuzione del testo unico delle disposizioni sullo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3”*;
- VISTA la Legge 9 maggio 1989, n. 168, recante *“Istituzione del Ministero dell'Università e della Ricerca Scientifica e Tecnologica”*;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*; nonché il relativo Regolamento di Ateneo di attuazione;
- VISTA la Legge 10 aprile 1991, n. 125, recante *“Azioni positive per la parità uomo-donna nel lavoro”*;
- VISTA la Legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- VISTO il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, recante *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- VISTA la Legge 15 maggio 1997, n. 127, recante *“Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo”*;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii recante *“Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*;
- VISTI il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n.196, recante *“Codice in materia dei dati personali”* e il *“Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.4.2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 9 luglio 2003, n. 216, recante *“Attuazione della direttiva 2000/78/CE per la parità di trattamento in materia di occupazione e di condizioni di lavoro”*;
- VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”* ed in particolare l'art. 5) relativo all'effettuazione di pagamenti con modalità informatiche;



- VISTO il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”;
- VISTO il Decreto Legge 25.6.2008, n. 112, recante “*Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante “*Norme in materia di organizzazione delle Università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario*”;
- VISTO il Decreto Legge 29 dicembre 2011, n. 216, recante “*Proroga di termini previsti da disposizioni legislative*”;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, n. 49, recante “*Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall’articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5*”;
- VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, recante “*Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario*”;
- VISTO il Decreto Legge 18 ottobre 2012, n. 17 recante “*Ulteriori misure urgenti per la crescita del Paese*” convertito con modificazioni dalla Legge 17 dicembre 2012, n. 221 e in particolare, l’art.15, comma 5 bis;
- VISTA la Legge 6 agosto 2013, n. 97, recante “*Disposizioni per l’adempimento degli obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia all’Unione europea - Legge europea 2013*”;
- VISTO il Decreto Legge 31 agosto 2013, n. 101, recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*”;
- VISTA la Legge 30 dicembre 2018, n. 145, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021*”;
- VISTO il Decreto Legge 28 gennaio 2019, n. 4, recante “*Disposizioni urgenti in materia di reddito di cittadinanza e di pensioni*”;
- VISTA la Legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello stato per l’anno finanziario del 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;
- VISTI il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Università per il quadriennio normativo 2006 – 2009 e il biennio economico 2006 – 2007 del 16 ottobre 2008 e il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Istruzione e Ricerca triennio 2016 – 2018 del 19 aprile 2018;
- VISTO lo Statuto del Politecnico di Bari, emanato con D.R. n. 175 del 14.03.2019;
- VISTO il “*Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l’assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*”, emanato con D.R. n. 532 del 3.07.2019;
- VISTA la Legge 12 marzo 1999, n. 68, recante “*Norme per il diritto al lavoro dei disabili*”;
- CONSIDERATO che la Legge n. 68/99 stabilisce che i datori di lavoro, pubblici e privati, che occupano più di 50 dipendenti a livello nazionale sono tenuti ad avere alle loro dipendenze il 7% di lavoratori disabili a cui si aggiunge la quota di riserva dell’1% a favore dei soggetti di cui all’art. 18, comma 2 della predetta legge;
- CONSIDERATO che dal *Prospetto Informativo* relativo alla situazione occupazionale al 31.12.2020, inviato al Centro per l’impiego della Città Metropolitana di Bari in data 26.1.2021, è emersa, a tale data, la scoperta di n. 2 unità di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria *disabili* di cui all’art. 1, comma 1 della



Legge n. 68/1999;

RAVVISATA la necessità di procedere al reclutamento di personale tecnico amministrativo appartenente alla categoria *disabili* di cui all'art. 1, comma 1 della Legge n. 68/1999, al fine della copertura della quota di riserva prevista all'art. 3 della Legge n. 68/99;

VISTO il Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici del Dipartimento della Funzione Pubblica 15 aprile 2021;

VISTO il Decreto Legge n. 44 del 01.04.2021 *"Misure urgenti per il contenimento dell'epidemia da COVID-19, in materia di vaccinazioni anti SARS-CoV-2, di giustizia e di concorsi pubblici"* pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 79 del 01.04.2021, coordinato con la Legge di conversione 28.05.2021, n. 76 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 128 del 31.05.2021;

VISTO l'art. 3, comma 8 della Legge 19 giugno 2019, n. 56 *"Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo"* che prevede, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021, che le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'art. 1, comma 2 del Decreto Legislativo 30.03.2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni, possano essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'art. 30 del medesimo Decreto Legislativo n. 165/2001;

CONSIDERATO che la procedura di ricorso alle liste di disponibilità di cui all'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001, riservata ai soggetti rientranti nella categoria Disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999, è stata attivata con nota indirizzata al Dipartimento della Funzione Pubblica, prot. n. 19409 del 12/07/2021 e che l'assunzione del personale di cui al presente bando è subordinata all'eventuale esito negativo di tale procedura;

VERIFICATO che per il profilo professionale in questione non sono vigenti presso questa amministrazione graduatorie di concorsi riservati a disabili;

ACCERTATA la necessaria copertura finanziaria;

DECRETA

Art. 1

Selezione pubblica

È indetto il concorso pubblico, per esami, per la copertura a tempo indeterminato di n. 2 (due) posti di categoria C, posizione economica C/1, area amministrativa, riservato ai soggetti appartenenti alle categorie Disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 12 marzo 1999, n. 68, iscritti nelle liste del collocamento obbligatorio di cui all'art. 8 della medesima Legge.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

L'assunzione in servizio dei vincitori è subordinata all'eventuale esito negativo della procedura di cui all'art. 34-bis D.Lgs. 165/2001, riservata ai soggetti rientranti nella categoria Disabili di cui all'art. 1, comma 1, della Legge 68/1999.

I vincitori saranno adibiti, nell'ambito della categoria ed area di inquadramento, alle seguenti attività:

- supportare l'organizzazione della didattica e delle sedute di laurea;
- raccogliere, implementare e gestire i dati all'interno delle banche dati gestionali, con particolare riferimento alla didattica ed alla prenotazione di aule;
- supportare la gestione delle pratiche amministrative e contabili degli uffici dell'amministrazione centrale e/o dei dipartimenti;
- gestire i flussi documentali e gli archivi cartacei e digitali;



- svolgere attività segretariali quali: accoglienza degli utenti, gestione dell'agenda e contatti telefonici;
- supportare la comunicazione verso stakeholder interni ed esterni di eventi; pubblicare contenuti sulle piattaforme in uso (ad es. sito web, canali social, etc);
- supportare le attività di *merchandising*.

Art. 2

Requisiti per l'ammissione alla selezione

Per l'ammissione al concorso è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) Titolo di studio:

Diploma di istruzione secondaria di secondo grado che permette l'accesso a corsi di laurea universitari.

Per i titoli di studio conseguiti all'estero è richiesto il riconoscimento di **equipollenza** ai sensi della vigente normativa in materia, oppure la dichiarazione di **equivalenza**, ai fini della presente selezione, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. n. 165/2001. La dichiarazione di equivalenza dovrà risultare da idonea certificazione rilasciata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per la Funzione Pubblica. I candidati che, al momento della domanda, non siano ancora in possesso di tale certificazione possono presentare idonea documentazione comprovante l'invio all'autorità competente della relativa richiesta di riconoscimento di equivalenza. In quest'ultimo caso, i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione, fermo restando che l'equivalenza del titolo di studio dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

2) Appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della Legge n. 68/1999 e s.m.i., di seguito riportate:

- persone in età lavorativa affette da minorazioni fisiche, psichiche o sensoriali ed i portatori di handicap intellettuale, che presentino una riduzione della capacità lavorativa superiore al 45%, accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile;
- persone invalide del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33% accertata dall'INAIL;
- persone non vedenti (L. n.382/1970 e successive modifiche);
- persone sordomute (L. n.381/1970 e successive modifiche);
- persone invalide di guerra, invalide civili di guerra e invalide per servizio con menomazioni annesse alle tabelle di cui al Testo Unico in materia di pensioni di guerra D.P.R. n.915/78.

3) Iscrizione nelle liste dei disabili che risultano disoccupati di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999;

4) Cittadinanza italiana. Sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica (San Marino, Città del Vaticano) ovvero cittadinanza di uno degli Stati dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purché siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonché cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE o UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.

5) I cittadini degli Stati membri dell'Unione europea o loro familiari o cittadini di Paesi terzi di



- cui al precedente punto 4) devono possedere i seguenti requisiti:
- a. godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza;
 - b. essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica;
 - c. avere adeguata conoscenza della lingua italiana.
- 6) Età non inferiore agli anni 18.
 - 7) Idoneità fisica all'impiego continuativo ed incondizionato al quale la selezione si riferisce.
 - 8) Avere adempiuto, per i nati fino al 1985, alle norme sul reclutamento militare.
 - 9) Non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo.
 - 10) assenza di condanne penali che possano impedire, ai sensi della normativa vigente, l'instaurarsi del rapporto di impiego;
 - 11) non essere stati licenziati per motivi disciplinari o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale, ai sensi dell'articolo 127, primo comma, lettera d), del Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con D.P.R. 10 gennaio 1957, n. 3. Non aver riportato condanne che comportino l'interdizione dai pubblici uffici.

I requisiti di accesso alla selezione debbono essere posseduti e dichiarati alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi al concorso con riserva.

L'esclusione dalla selezione, per difetto dei requisiti di accesso prescritti, può essere disposta in qualsiasi momento, con Disposizione del Direttore Generale motivata.

Art. 3

Presentazione della domanda: termini e modalità

La domanda di ammissione alla selezione, debitamente sottoscritta e corredata di fotocopia di un valido documento d'identità, redatta in carta libera secondo lo schema allegato (**AII. A**), dovrà essere inviata al Politecnico di Bari — Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Risorse Umane Via Amendola, 126/b – 70126 Bari, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di trenta giorni, che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - 4° Serie Speciale "Concorsi ed Esami", utilizzando esclusivamente una delle seguenti modalità:

- **a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento** al Politecnico di Bari — Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali - Settore Risorse Umane Via Amendola, 126/b – 70126 Bari. La domanda si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento entro il termine indicato. Al fine del rispetto del termine per la presentazione della domanda, farà fede il timbro a data dell'ufficio postale accettante. Il plico dovrà riportare all'esterno la seguente dicitura: "*Domanda concorso codice **PTA.Camm.21.01***". L'Amministrazione non risponde di eventuali disguidi causati da ritardi postali o cause di forza maggiore.

- **a mezzo PEC personale del candidato** (non sono utilizzabili PEC la cui titolarità non sia riconducibile al candidato) all'indirizzo politecnico.di.bari@legalmail.it, inoltrando la scansione della domanda e comprensiva dei relativi allegati, ivi compresa la copia di un documento di identità valido, sottoscritti con firma digitale e/o firma autografa, possibilmente in file unico in formato PDF. Nell'oggetto della PEC con cui si invia la domanda dovrà essere riportata la seguente dicitura: "*Domanda concorso codice **PTA.Camm.21.01***". In caso di invio multiplo della domanda si terrà conto esclusivamente dell'ultima PEC inviata.

Eventuali disguidi nel recapito, determinati da qualsiasi causa non imputabile al Politecnico di Bari,



compresi quelli relativi alla mancata indicazione dell'oggetto della e-mail certificata, nonché determinati dal superamento della dimensione massima del messaggio consentita dal proprio concessionario del servizio di PEC, saranno imputabili esclusivamente al candidato.

Faranno fede dell'invio nei termini la ricevuta di accettazione e la ricevuta di avvenuta consegna rilasciate dal gestore di posta elettronica.

Non si terrà conto delle domande comunque inviate e/o pervenute oltre i termini suindicati, anche se spedite a mezzo posta.

Non è consentita la presentazione di domande via fax o posta elettronica non certificata a indirizzi differenti da quello sopraindicato.

Si ricorda, inoltre, che la ricevuta di ritorno viene inviata automaticamente dal gestore di PEC, per cui non risulta necessario chiamare gli uffici dell'amministrazione o spedire ulteriori e-mail per sincerarsi dell'arrivo, che è già di per sé certificato.

Non sarà ritenuta valida la domanda inviata da un indirizzo di posta elettronica non certificata.

Art. 4

Contenuto della domanda

Nella domanda di partecipazione ciascun candidato dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, i seguenti elementi:

- a) nome e cognome;
- b) codice fiscale;
- c) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza, recapito telefonico e indirizzo e-mail;
- d) il possesso della cittadinanza italiana o di uno degli Stati dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare di diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o di essere titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria (sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica);
- e) (se cittadino italiano): il comune ove è iscritto nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione da tali liste;
- f) (se cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea o se cittadino di Paesi terzi): di godere dei diritti civili e politici anche nello Stato di appartenenza o di provenienza ovvero i motivi del mancato godimento e di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
- g) di non aver mai riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. In caso contrario indicare le condanne riportate, specificando la data della sentenza e l'autorità giudiziaria che l'ha emessa, da indicare anche se è stata concessa amnistia, perdono giudiziale, condono, indulto, non menzione, ecc. e anche se nulla risulta sul casellario giudiziale. I procedimenti penali pendenti devono essere indicati qualsiasi sia la natura degli stessi;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 2 del bando;
- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.: invalidi civili con una percentuale di invalidità superiore al 45%; invalidi del lavoro con un grado di invalidità superiore al 33%; non vedenti; sordomuti; invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
- j) iscrizione nelle liste dei disabili che risultano disoccupati di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999;
- k) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- l) gli eventuali servizi prestati presso pubbliche amministrazioni e le cause di risoluzione



- di precedenti rapporti di impiego;
- m) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili e non essere stato licenziato a decorrere dalla data di entrata in vigore del primo contratto collettivo nazionale di lavoro (21/5/1996);
 - n) di essere idoneo al servizio continuativo ed incondizionato all'impiego al quale la selezione si riferisce (da accertarsi a cura dell'Amministrazione al momento dell'eventuale assunzione);
 - o) eventuale possesso di titoli che danno diritto ad usufruire delle preferenze, a parità di merito, previste dall'art. 8 del presente bando.

Nella domanda di ammissione al concorso i cittadini italiani o di uno degli Stati dell'Unione Europea devono autocertificare, nei casi e nei limiti previsti dalla normativa vigente, il titolo di studio richiesto dal bando per la partecipazione al concorso.

Nell'autocertificazione il candidato deve specificare in modo analitico e preciso ogni elemento utile al fine della valutazione dei titoli e dell'espletamento dei necessari controlli sulla veridicità dei dati autocertificati.

È cura di ciascun candidato indicare nella domanda il recapito cui indirizzare le comunicazioni, numero di telefono, numero telefono cellulare, indirizzo e-mail.

Ogni eventuale variazione dello stesso deve essere tempestivamente comunicata *all'Ufficio Reclutamento*, per le conseguenti registrazioni.

Le dichiarazioni formulate nella domanda sono da ritenersi rilasciate ai sensi del d.P.R. 28/12/2000, n. 445, pubblicato nel Supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20/02/2001, dai candidati aventi titolo all'utilizzazione delle forme di semplificazione delle certificazioni amministrative consentite dal decreto citato.

Ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.P.R. 445/2000, **si invita a non allegare** alla domanda di ammissione alcun certificato. **Eventuali certificazioni allegate non potranno essere prese in considerazione ai fini della valutazione della candidatura.**

I candidati, in relazione alla propria disabilità, possono richiedere l'utilizzo di appositi ausili.

I candidati con disturbi specifici dell'apprendimento potranno usufruire del 30% di tempo aggiuntivo nella prova scritta/pratica, e di eventuali ulteriori ausili, previa richiesta, di supporti.

L'Amministrazione si riserva di valutare la possibilità di un tempo aggiuntivo del 30% nella prova scritta/pratica per eventuali ulteriori disabilità, ove necessario. Il candidato portatore di handicap deve, a tal fine, specificare nella domanda di partecipazione (Allegato A) la motivata necessità di avvalersi dell'eventuale tempo aggiuntivo per l'espletamento della prova scritta/pratica, da documentarsi a mezzo di idoneo certificato rilasciato dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio, ai sensi degli articoli 4 e 20 della Legge n. 104/1992 e dell'art. 16 della Legge n. 68/1999.

Le predette richieste dovranno essere riportate nella domanda di partecipazione al concorso.

Ciascun candidato dovrà provvedere al versamento di € 25,82 a copertura delle spese relative all'organizzazione ed all'espletamento della procedura concorsuale, da effettuarsi mediante il sistema unico per i pagamenti elettronici verso la pubblica amministrazione PagoPA.

In particolare, il versamento di cui sopra dovrà essere effettuato – dopo la spedizione della domanda di partecipazione – entro e non oltre venti giorni consecutivi, decorrenti dalla data di



ricezione, da parte dei candidati, dell'avviso di pagamento inoltrato mediante posta elettronica a cura del Politecnico di Bari, riportante il codice necessario per il predetto pagamento.

Per i candidati residenti all'estero: qualora, dopo l'avvenuta ricezione dell'avviso di pagamento richiamato nel precedente capoverso, risulti impossibile procedere al versamento del contributo mediante il sistema PagoPA, sarà consentito il pagamento tramite bonifico bancario sul c.c. intestato al Politecnico di Bari (via G. Amendola, 126/B - 70126 Bari), avente le seguenti coordinate bancarie: IBAN: IT59X0306904067100000300001 BIC: BCITITMM - causale: "**Contributo partecipazione procedura cod. PTA.Camm.21.01**"; in quest'ultimo caso i candidati sono tenuti ad allegare alla domanda copia del bonifico bancario regolarmente effettuato, unitamente alla "Dichiarazione di impossibilità al pagamento del contributo di partecipazione alla procedura concorsuale mediante PagoPA", redatta utilizzando il modello "allegato C" al presente Bando.

In caso di esclusione dal concorso non si darà luogo al rimborso dell'importo versato.

La domanda deve essere corredata da documento di riconoscimento in corso di validità, anche nel caso in cui sia sottoscritta con firma digitale.

Art. 5

Commissione giudicatrice

La Commissione è nominata dal Direttore Generale nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia ed è composta ai sensi dell'art. 9 del "Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario" del Politecnico di Bari.

Il decreto di nomina della Commissione sarà pubblicato all'interno della pagina web <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab> dedicata alla procedura oggetto del presente bando.

Art. 6

Ammissione alla procedura concorsuale, diario e svolgimento delle prove d'esame

I candidati che avranno inoltrato regolare istanza e che non avranno ricevuto la comunicazione di esclusione dalla procedura concorsuale devono intendersi ammessi all'espletamento dell'eventuale preselezione o, se non attuata, della prima e della seconda prova già previste nel bando.

I candidati non ammessi alla procedura concorsuale riceveranno comunicazione ufficiale di esclusione, che si anticiperà per vie brevi alla casella e-mail da loro indicata nella domanda di ammissione allaselezione.

Le comunicazioni per l'avvio del concorso e durante il suo svolgimento o comunque relative al calendario delle prove avverranno mediante pubblicazione delle stesse esclusivamente sul sito web istituzionale di Ateneo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>, su apposita pagina dedicata alla procedura oggetto del presente bando. Pertanto, la convocazione dei candidati alle prove concorsuali (sia scritta/pratica sia orale) avverrà esclusivamente mediante pubblicazione, sulla predetta pagina web, del calendario delle medesime prove, contenuto in apposito Avviso ovvero nei verbali della Commissione giudicatrice.

A tal fine, i candidati del concorso sono tenuti a consultare periodicamente tali pagine, in quanto le comunicazioni pubblicate avranno valore di notifica a tutti gli effetti.

La mancata presentazione alla prova scritta/pratica sarà considerata come rinuncia alla



procedura concorsuale.

I candidati ammessi a sostenere la prova scritta/pratica ed alla prova orale, per avere accesso all'aula ove si terranno le medesime prove, dovranno esibire uno dei seguenti documenti di riconoscimento, in corso di validità:

- a) carta d'identità;
- b) patente automobilistica o nautica;
- c) passaporto.

Art. 7

Prove d'esame e ripartizione dei punteggi delle singole prove

Le prove d'esame dei candidati, in applicazione del Decreto Legge 01/04/2021, n. 44, convertito dalla Legge 28 maggio 2021, n. 76, consisteranno in una prova scritta/pratica e una prova orale, secondo il seguente programma:

a) prova scritta/pratica: domande a risposta multipla e/o sintetica per accertare le conoscenze del candidato su:

- Legislazione universitaria, con particolare riferimento alla Legge 240/2010 e relativi decreti di attuazione ed alle disposizioni in materia di ordinamenti didattici degli Atenei;
- Statuto del Politecnico di Bari;
- Normativa in materia di sicurezza e tutela della salute nei luoghi di lavoro;
- Elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina sul procedimento amministrativo, diritto di accesso agli atti e documenti amministrativi, anticorruzione e trasparenza nella pubblica amministrazione ed in materia di protezione dei dati personali.

La prova scritta/pratica sarà svolta in presenza e tramite l'ausilio di strumenti informatici.

b) prova orale: verterà sulla materie oggetto delle prove scritte. Sarà accertata la conoscenza della lingua inglese e la conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche di uso più comune, della posta elettronica e di internet.

La prova orale potrà essere svolta in via telematica, utilizzando lo strumento della teleconferenza in audio e video mediante piattaforma Zoom e/o analoghi applicativi (la postazione da cui i candidati sosterranno la prova dovrà essere dotata di *webcam* – indispensabile per il riconoscimento del candidato a pena di esclusione – di microfono e e/o casse audio). La prova orale sarà comunque svolta in forma pubblica, in modo da assicurare la massima partecipazione.

Le prove si intendono superate se il candidato consegue, in ciascuna di esse, un punteggio di almeno 21/30.

I candidati che non superano la prova scritta/pratica non sono ammessi a sostenere la prova orale. I candidati che non superano la prova orale non sono inseriti nella graduatoria di merito finale.

Il voto riportato nella prova scritta/pratica verrà reso noto ai candidati attraverso la pubblicazione di apposito elenco sul sito web istituzionale di Ateneo alla pagina <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>.

Il punteggio finale sarà dato dalla somma della votazione conseguita nella prova scritta/pratica e quella conseguita nella prova orale.



L'amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

Non è consentito il riferimento a documenti presentati presso questa od altre amministrazioni, o a documenti allegati ad altra domanda di partecipazione ad altro concorso.

Art. 8

Preferenze a parità di merito

A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 487/94 e successive modificazioni ed integrazioni, i titoli di preferenza sono i seguenti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle Amministrazioni Pubbliche;
- c) dalla più giovane età (art. 2 comma 9 L. 191/1998).

Art. 9

Approvazione graduatoria di merito

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze previste dall'art. 8.

Sono dichiarati vincitori i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, formata sulla base del punteggio riportato nelle prove d'esame.



La graduatoria di merito è approvata dal Direttore Generale ed è pubblicata sul sito web istituzionale di Ateneo <https://www.poliba.it/it/amministrazione-e-servizi/bandi-il-personale-tab>

Dalla data di pubblicazione della suddetta graduatoria decorre il termine per le eventuali impugnative. La graduatoria rimane efficace per il periodo previsto dalla normativa vigente in materia.

Art. 10

Costituzione del rapporto di lavoro

L'assunzione dei vincitori del concorso e di eventuali idonei utilmente collocati in graduatoria, potrà avvenire subordinatamente all'inesistenza di vincoli di natura normativa e finanziaria.

I vincitori, iscritti negli appositi elenchi del Centro per l'Impiego della Città Metropolitana di Bari (art.8, Legge 68/99), saranno invitati a stipulare, in conformità a quanto previsto dai vigenti Contratti Collettivi Nazionali dei dipendenti del comparto dell'Università, **il contratto di lavoro individuale a tempo indeterminato per l'assunzione in prova.**

I vincitori dovranno assumere servizio dalla data prevista nel contratto.

Entro il termine di 30 giorni dalla stipula del contratto i vincitori dovranno produrre una dichiarazione sostitutiva di certificazione, resa ai sensi dell'art.46 del D.P.R. 28.12.2000, n.445 dalla quale risulti:

- a) la data e luogo di nascita;
- b) la cittadinanza;
- c) il godimento dei diritti politici;
- d) la posizione nei riguardi degli obblighi militari;
- e) la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti;
- f) il numero del codice fiscale;
- g) la composizione del nucleo familiare;
- h) il possesso del titolo di studio richiesto;
- i) l'appartenenza, riconosciuta, ad una delle categorie dei soggetti disabili di cui all'art. 1 della legge n. 68/1999 e s.m.i.: invalidi civili con una percentuale di invalidità pari o superiore al 46%; invalidi del lavoro con un grado di invalidità pari o superiore al 34%; non vedenti; sordomuti; invalidi di guerra, invalidi civili di guerra, invalidi per servizio;
- j) iscrizione nelle liste dei disabili che risultano disoccupati di cui all'art. 8 della Legge n. 68/1999;
- k) se il candidato ricopra o meno altri posti retribuiti alle dipendenze dello Stato, di Enti pubblici o di aziende private e se fruisca, comunque, di redditi di lavoro subordinato ed in caso affermativo relativa opzione, nonché di non esercitare il commercio, l'industria, né alcuna professione e di non coprire cariche in società costituite a fine di lucro (art. 53 del D.Lgs.30.3.2001, n.ro 165). Detta dichiarazione deve contenere le eventuali indicazioni concernenti le cause di risoluzione di precedenti rapporti d'impiego. Deve essere rilasciata anche se negativa;
- l) i titoli che danno diritto ad usufruire di preferenze a parità di merito e di titoli;

Qualora non venga prodotta entro il termine di 30 gg. dalla stipula del contratto la documentazione richiesta, fatta salva la possibilità di una proroga dello stesso termine a richiesta del vincitore nel caso di comprovato e motivato impedimento, da rappresentare per iscritto e prima della scadenza, si provvederà all'immediata risoluzione del contratto di lavoro.

I vincitori del concorso pubblico saranno assunti in prova con contratto individuale di lavoro



subordinato a tempo indeterminato nella categoria C posizione economica C/1 – area amministrativa-con orario di lavoro a tempo pieno, con diritto al trattamento economico iniziale di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali dei dipendenti del comparto Università.

Il periodo di prova ha la durata di tre mesi e non può essere rinnovato o prorogato alla scadenza, fatto salvo quanto previsto dal CCNL di comparto.

Decorsa la metà del periodo suddetto, nel restante periodo di prova ciascuna delle parti può recedere dal rapporto in qualsiasi momento senza obbligo di preavviso né di indennità sostitutiva del preavviso. Il recesso opera dal momento della comunicazione alla controparte.

Il recesso dell'amministrazione deve essere motivato.

Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia risolto da una delle parti, il dipendente s'intende confermato in servizio e gli viene riconosciuta l'anzianità dal giorno dell'assunzione a tutti gli effetti.

In caso di recesso la retribuzione è corrisposta fino all'ultimo giorno di effettivo servizio, compresi i ratei della tredicesima mensilità; spetta altresì al dipendente la retribuzione corrispondente alle giornate di ferie maturate e non godute.

Art. 11

Trattamento dei dati personali.

Ai sensi del D.Lgs. 30.06.2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*", i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso la Direzione Gestione Risorse e Servizi Istituzionali – Settore Risorse Umane – del Politecnico di Bari e trattati per le finalità di gestione della presente procedura e dell'eventuale procedimento di assunzione in servizio.

Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato per il quale è avviata la procedura di assunzione.

Si precisa, inoltre, la natura obbligatoria del conferimento dei dati e la conseguenza della non ammissione alla procedura selettiva in caso di rifiuto di fornire gli stessi. I candidati godono dei diritti di cui alla citata legge tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che li riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.

Art. 12

Responsabile del procedimento

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 5 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è il sig. Michele Dell'Olio, Responsabile del Settore Risorse Umane - Via Amendola, 126/b 70126 Bari, telefono 080/5962585 e-mail: michele.dellolio@poliba.it.

Ulteriori informazioni possono essere anche richieste a:

Giuseppe Giancaspro tel. 0805962147 – e-mail giuseppe.giancaspro@poliba.it

Anna Vasylychenko tel. 0805962589 – e-mail anna.vasylychenko@poliba.it

Monica Dammacco – e-mail monica.dammacco@poliba.it

Art. 13

Norme di rinvio

Per quanto non previsto dal presente bando, trovano applicazione, in quanto compatibili, le



disposizioni del *Regolamento di Ateneo per la disciplina delle procedure selettive per l'assunzione del personale tecnico ed amministrativo e bibliotecario*, emanato con D.R. n. 532 del 3.07.2019 e la normativa vigente in materia di procedure concorsuali.

Art. 14
Pubblicità

Il presente bando è reso disponibile per via telematica sulla pagina web del Politecnico di Bari dedicata alla presente procedura, nella sezione relativa ai Concorsi.

L'avviso di emanazione del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4^a serie speciale - Concorsi ed esami.

Bari,

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Sandro SPATARO